



PTOF
TRIENNIO 2022/2025

Allegati

OFFERTA FORMATIVA

"TREVISAN"

ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
nella scuola secondaria di primo grado
Trevisani - Scaetta

CONCEPT

L'importanza del percorso pedagogico.

La scuola secondaria di primo grado nasce come scuola FORMATIVA E ORIENTATIVA e il nostro collegio docenti, chiamato più volte a discutere sull'identità della scuola, vuole mantenere forte questa valenza imprescindibile: per noi non ha senso bruciare le tappe della naturale evoluzione dei ragazzi, costringendoli a incanalarsi in indirizzi o percorsi precostituiti. Per i ragazzi la scuola media costituisce il momento dell'esplorazione di tutti i linguaggi e di tutti gli ambiti espressivi. Il momento della scelta avverrà alla fine del triennio ed è lì che vogliamo condurli, affidando loro gli strumenti necessari per compiere questo primo scalino nell'ambito delle predisposizioni e delle aspirazioni che si sono andate delineando nel triennio.

Il percorso che abbiamo costruito e che qui presentiamo si struttura nel triennio in modo graduale, seguendo i nostri preadolescenti nello sviluppo della propria identità all'interno del gruppo, in vista di un loro futuro inserimento nella comunità più ampia.

Si passa dalla dimensione dell'espressività nella classe prima, a quella dell'affettività e della relazione con i pari e con gli adulti nella classe seconda, fino all'apertura a consapevolezze più ampie collegate al mondo esterno, nella classe terza.

Proponiamo quindi di guidarli attraverso laboratori uguali per fascia di classe e laboratori a rotazione concordati anno per anno dal consiglio di classe in base ai bisogni rilevati.

Senza un'idea chiara di chi abbiamo davanti e di come accompagnarli nel loro sviluppo, tutte le attività messe in piedi diventano un castello di carta privo di fondamenta. Senza un aggancio dell'apprendimento al mondo emotivo dei ragazzi e al mondo reale in cui vivono, non si avvia il processo della motivazione, motore di ogni crescita consapevole.

CONTRATTO FORMATIVO

Il Collegio dei docenti in ottemperanza alle finalità indicate nelle "Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella scuola secondaria di 1° grado", nelle "Indicazioni per il Curricolo" e nella Legge 170/2015, si pone quale fondamentale finalità quella di portare gli alunni a recuperare e a valorizzare la propria identità affinché muovendo da questa "scoperta del sé", possano accostarsi agli altri e all'ambiente con forza propositiva, con sicurezza comunicativa e con originalità espressiva e progettuale. In tal senso stabilisce i seguenti **obiettivi trasversali**:

Area educativo-relazionale

- rendersi conto di appartenere ad una comunità di lavoro organizzata e finalizzata a garantire ad ognuno il massimo sviluppo possibile di sé;
- essere disponibile a tener conto delle opinioni degli altri;
- sviluppare il senso di solidarietà nel rispetto di sé, degli altri, delle cose e dell'ambiente;
- far prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti e quindi fare acquisire capacità di autostima, di autocritica e di auto valutazione;
 - diventare consapevoli del fatto che lo studio è uno strumento di crescita e di arricchimento personale.

Area cognitiva

- saper osservare;
- saper ascoltare, comprendere, interpretare messaggi e partecipare in modo coerente ad un contesto comunicativo;
- saper ricercare ed elaborare dati;
- saper comunicare in modo finalizzato, utilizzando linguaggi specifici;
 - saper analizzare le informazioni e la realtà circostante;
- saper confrontare, selezionare e organizzare le informazioni;
- saper ampliare e approfondire le conoscenze;
- saper operare analisi e sintesi;
- saper sistematizzare, collegare, utilizzare ed approfondire le conoscenze acquisite;
- saper cogliere nessi e stabilire confronti tra eventi lontani nel tempo e nello spazi

Per raggiungere tali finalità, sono stati strutturati nel triennio i seguenti laboratori:

Laboratori fissi per fascia di classe		
<p>1 anno: CI SONO ANCH'IO classi prime</p>	<p>attività incentrate sull'espressività, sulla gestione dell'emozione e sulla formazione del gruppo</p>	<p>progetto accoglienza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. trekking 2. laboratorio sulla formazione del gruppo (gestito da psicologhe) 3. Laboratorio di percussioni (cerca il ritmo di classe) 4. laboratorio di calligrafia 5. corso base informatica 6. laboratorio di scienze 7. madrelingua inglese/ francese/ spagnolo/1 volta al mese, II quadrimestre
<p>2 anno : IO E TE classi seconde</p>	<p>attività incentrate sull'affettività, sull'identità, sulla relazione</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. corso medio informatica 2. laboratorio di scienze 3. madrelingua inglese/ francese/ spagnolo / in presenza una volta al mese, tutto l'anno 4. laboratorio sull'uso dei social (gestito da psicologhe)
<p>3 anno : IO NEL MONDO classi terze</p>	<p>attività multimediali connesse all'orientamento, all'attualità, alla comunicazione, alla consapevolezza delle scelte</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. corso alto informatica (robotica) 2. laboratorio di scienze 3. madrelingua inglese/ francese/ spagnolo/ in presenza 1 volta al mese, tutto l'anno 4. laboratorio di orientamento (gestito da psicologhe)

LABORATORI A ROTAZIONE - ATTIVITA' - PROGETTI

Vi sono inoltre una serie di **Laboratori attivati su piccoli progetti** condivisi, in compresenza con più docenti, connessi alla programmazione di classe in relazione alle competenze chiave europee:

Teatro - Ceramica - Cucina - Falegnameria - English and Songs - Tapas de espanol

Progetti storici della scuola:

- Colletta alimentare;
- Incontri con Amici della Martesana (guardie ecologiche)
- Incontri con i vigili per le classi seconde;
- Incontri con esperti sulla prevenzione dei comportamenti a rischio nelle classi terze;
- Laboratori di educazione all'affettività tenuti da psicopedagogisti;
- Attività di educazione alla legalità;
- Discussioni a tema sulla base dei testi di educazione civica proposti nel manuale di storia in collegamento ai vari periodi storici;
- Visione e analisi di film che rappresentino fenomeni sociali attuali;
- Partecipazione a eventi di zona legati alla storia e all'ambiente;
- Per le classi terze: studio e analisi delle varie carte costituzionali con approfondimenti tematici;
- Incontri con testimonial
- Incontri con autori
- Incontri con esperti sull'utilizzo dei social
- Sportelli di ascolto per le classi prime seconde e terze (prevenzione del disagio)
- Concorso letterario / artistico / matematico a fine anno con premiazioni ed esposizione dei migliori elaborati valutati da una commissione mista (genitori, docenti, alunni, ata)
- Attività sportive (tornei, gare) di: rugby, pallavolo, atletica, badminton
- Festa della musica allargata a tutti i plessi
- Progetto Scampia
- Progetto Gorla Domani
- Scuola amica
- Scuole aperte, con visite guidate sul territorio.

NUOVE METODOLOGIE

Anche in seguito agli eventi pandemici che ci hanno catapultato nella dimensione on line, siamo stati protagonisti di grandi cambiamenti a livello di metodologie applicate; anche con il ritorno in presenza esse hanno mantenuto una forte interattività : la lezione è strutturata in modo da essere molto flessibile, orientata alla dimensione del fare a livello collettivo e di gruppo, connessione permanente alla Lim dalla prima ora, pronta per gli approfondimenti, utilizzo nel triennio di varie tecniche che ciascun insegnante seleziona e mette in campo.

Alla base di tutte le metodologie qui elencate ci sono corsi di formazione attuati nello scorso anno e sempre in atto, che si sviluppano attorno al concetto base di METACOGNIZIONE intesa come autoconsapevolezza del proprio processo di apprendimento e del processo valutativo.

DEBATE (regole sul dibattito a squadre)

WRW (taccuino del lettore e dello scrittore)

MODI (materie raggruppate a cicli)

BRAIN STORMING (si parte dalle preconoscenze degli alunni)

CIRCLE TIME (momenti di pausa e di riflessione in cerchio)

DIDATTICA BREVE (mini lezioni a cui seguono attività pratiche)

COOPERATIVE LEARNING (studio cooperativo)

FLIPPED CLASSROOM (lezioni rovesciate)

DRAMMATIZZAZIONE (messa in scena di brani letti)

ROLE PLAYING (rappresentazione scenica di situazioni simulate)

TUTTE LE APP DI GOOGLE (classroom, moduli, Jam Board , gmail, maps, sites)

Gli insegnanti dell'Istituto hanno uno spazio dedicato ai propri siti all'interno del sito istituzionale del comprensivo.

INCLUSIONE E ALFABETIZZAZIONE

La nostra idea di Inclusione vuole spaziare oltre il concetto di Disabile, Bes, Dsa, ADHD e tutti i vari tipi di svantaggi socio linguistici culturali. Naturalmente nei confronti dei ragazzi certificati vengono messe in atto tutte le strategie definite volta per volta dai consigli di classe nei singoli Pei e PDP.

Ciò che conta per noi, però, oltre tutte le documentazioni e scelte organizzative, è il coinvolgimento partecipativo dei ragazzi con fragilità o bisogni specifici, a tutte le attività di classe e d'istituto.

Per quanto riguarda gli alunni non italofoeni, disponiamo di un docente distaccato che, dopo analisi attenta del livello di conoscenza della lingua, li divide in gruppi su cui lavora in sintonia con i docenti di classe, al fine di un adeguato inserimento nella programmazione comune.

Molti sono i progetti inclusivi che si fanno a livello di singolo consiglio di classe col supporto di educatori (cucina, orto, ceramica falegnameria);

Vi sono stretti rapporti col territorio, col Comune di Milano e soprattutto con l'Uonpia e con la cooperativa Tempo per l'Infanzia;

Collaborazione progressiva negli anni con la scuola speciale Pini attraverso progetti come: Manos Blancas e Come Noi;

Nel momento della scelta della scuola superiore si attivano raccordi con le scuole superiori e vari stages di orientamento (es. col Piamarta).

Al fine di facilitare l'inclusione e prevenire il disagio, soprattutto nell'età evolutiva della preadolescenza che connota questa fase del ciclo scolastico, abbiamo da anni attivato uno **SPORTELLO D'ASCOLTO** gestito da una cooperativa esterna di psicologi che intervengono sia a livello individuale che di classe. Il nostro slogan per l'inclusione è: "La diversità è l'unica cosa che tutti noi abbiamo veramente in comune. Festeggiamola tutti i giorni!"

ARTICOLAZIONE OFFERTA FORMATIVA

Nella consapevolezza che l'apprendimento di un preadolescente può raggiungere traguardi positivi, quanto più si riesca a rispettarne le peculiarità nei ritmi, nei tempi, ma anche nelle attitudini personali, la nostra scuola offre due percorsi alternativi:

1.IL TEMPO NORMALE

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8.00 alle 13.45

2. IL TEMPO POTENZIATO CON ASSISTENZA ALLO STUDIO

Lunedì, Mercoledì dalle 7.50 alle 16.30 con mensa

Martedì, Giovedì e Venerdì : dalle 7.50 alle 13.45

(quest'anno doppia opzione per i pomeriggi: LUN-MERC- e MART-GIOV)

entrambi con possibilità di seconda lingua : francese o spagnolo -

Nel TEMPO POTENZIATO con assistenza allo studio ci sono 2 ore di Lettere e di Matematica in più che verranno organizzate in compresenza, per seguire lo svolgimento dei compiti di tutte le materie, secondo questa scansione :

- 1) unità di lavoro iniziale in PRIMA sul METODO DI STUDIO, strutturata dai vari dipartimenti di materia per tutte le classi prime
- 2) lo svolgimento di compiti e gruppi di studio assistito, a livello individuale e secondo le tecniche del cooperative learning
- 3) possibilità di dedicarsi in terza media alla preparazione agli esami, anche attraverso l'utilizzo dei mezzi multimediali

PERCORSO ORIENTAMENTO

Il percorso di orientamento che inizia in prima media e prosegue nel corso dei tre anni attraverso un costante processo di monitoraggio, è un momento essenziale per gli alunni e in terza media si aggiungono attività specifiche atte a permettere una scelta consapevole e adeguata. Tra queste un laboratorio tenuto dalle psicologhe della scuola su tutte le terze a cui fa seguito l'accesso allo sportello di orientamento, per chi ne abbia ulteriore bisogno.

Al fine di aiutare le famiglie nel compito di supportare i figli nella scelta è stato preparato un sito collegato alla homepage della nostra scuola che raccoglie tutte le informazioni fondamentali sulle diverse tipologie di scuole superiori e un link di collegamento alle scuole ubicate vicino alla scuola secondaria di primo grado Trevisani-Scaetta.

È stato creato anche un documento che indica le date e le modalità di iscrizione agli open day delle scuole superiori per permettere ad alunni e famiglie di rimanere aggiornati.

Si organizzano anche workshop nelle scuole superiori dove, a piccoli gruppi, gli studenti possono sperimentare alcune attività all'interno dei vari percorsi di studio proposti.

Nell'ambito della nostra scuola vengono ospitati ogni anno dei Campus che accolgono gli stand di molte scuole superiori del territorio.

Negli anni della pandemia sono stati organizzati "Campus virtuali": una settimana dedicata alla presentazione delle scuole superiori.

In fascia serale, dalle 17 alle 20, alcune scuole, scelte tenendo conto delle preferenze degli alunni, presentano la loro offerta formativa e rispondono alle domande di alunni e genitori.

Nel secondo quadrimestre vengono organizzate anche attività di pre-orientamento e workshop in diverse scuole superiori per gli alunni delle classi seconde.

LA VALUTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La valutazione degli apprendimenti è una questione complessa che richiede, da parte degli insegnanti, un'osservazione dei processi che la determinano.

La valutazione è in rapporto funzionale e dinamico con la programmazione, poiché concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni ed ha la funzione di rilevare

sistematicamente le conoscenze, le abilità e le competenze.

Gli insegnanti, attraverso la valutazione in decimi, tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- valorizzazione degli apprendimenti come acquisizione ed applicazione di conoscenze, sviluppi di abilità e competenze personali;
- riconoscimento dei livelli di partenza, delle situazioni individuali e dei progressi ottenuti;
- attenzione all'evoluzione e al processo di apprendimento e non solo ai risultati finali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori Voto in decimi

- Competenze padroneggiate in modo avanzato / 10
- Competenze acquisite con sicurezza / 9
- Competenze di base acquisite / 8
- Abilità operative e conoscenze acquisite ma da consolidare / 7
- Abilità operative e conoscenze acquisite in modo essenziale / 6
- Abilità operative e conoscenze acquisite in modo parziale e frammentario / 5

ORGANIZZAZIONE ORARIA

MATERIE	Tempo potenziato	Tempo normale
LETTERE	12 ORE	10 ORE
LINGUE STRANIERE	3 + 2 ORE	3 + 2 ORE
MATEMATICA E SCIENZE	8 ORE	6 ORE
TECNOLOGIA E INFORMATICA	2 ORE	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE	2 ORE
MUSICA	2 ORE	2 ORE
SCIENZE MOTORIE	2 ORE	2 ORE
RELIGIONE CATTOLICA O ALTERNATIVA	1 ORA	1 ORA
MENSA	2 ORE	---
TOTALE	36 ORE	30 ORE

Alla fine del Primo Quadrimestre è prevista una
SETTIMANA di PAUSA DIDATTICA PER TUTTI

Sospensione delle verifiche, delle interrogazioni e delle programmazioni di materia, per recuperare le lacune o inquadrare meglio gli argomenti studiati,

secondo la logica del: **mi fermo, rifletto, ripasso, recupero, riparto ...**

Indirizzo musicale

Nella nostra scuola esiste la sperimentazione musicale dal 1989.

Chi supera l'esame attitudinale può accedere all'insegnamento individuale di:

1. Flauto traverso
2. Pianoforte
3. Chitarra
4. Percussioni

LE LEZIONI DI STRUMENTO sono extracurricolari, si svolgono alla scuola Pini e consistono in:

- **lezioni individuali** che si svolgono una volta alla settimana
- **prove d'orchestra** un'ora a settimana
- partecipazione a **saggi e spettacoli teatrali e musicali della scuola**

Corsi facoltativi - possibili variazioni nel triennio

La nostra scuola da quest'anno offre vari corsi facoltativi tenuti da docenti interni e agenzie esterne, dopo le 16.30. Essi potranno subire variazioni e integrazioni durante il triennio.

- ✚ corso di **LATINO** 20h totali
- ✚ corso di **VIOLINO** 20h totali
- ✚ corso di **CERAMICA** 20 h totali
- ✚ corso **NOTE INSIEME** tutto l'anno
- ✚ corso di **DANZA** tenuto dalla cooperativa DOORS
- ✚ **CERTIFICAZIONI** in inglese / francese / spagnolo 24h
- ✚ corso di **CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE** 20 h totali
- ✚ corso di **IMPROVVISAZIONE TEATRALE** 20 h totali

OFFERTA FORMATIVA

"SCUOLA PINI"

Scuola Primaria Speciale “Paolo e Larissa Pini”

1. IDENTITA' DELL'ISTITUZIONE

La scuola Paolo e Larissa Pini, scuola avente particolari finalità, è una scuola speciale statale elementare situata a Milano in via Stefanardo da Vimercate 14.

La scuola funziona a tempo pieno dalle ore 9 alle ore 16, con servizio di prescuola dalle ore 8,30 alle ore 9 esclusivamente per le famiglie che ne fanno richiesta.

1.1 UTENZA

Frequentano la scuola 81 alunni di età compresa tra i 6 e i 16 anni in situazione di pluridisabilità di tipologia e gravità diversificate, fino alla presenza di patologie fisio-psichiche e psico-fisiche gravissime.

Gli alunni provengono dalla città e dall'hinterland.

1.2 STRUTTURA

L'edificio scolastico si sviluppa su tre piani, è fornito di un ampio ascensore montacarichi ed è strutturato su due ali.

Composizione:

- 1 ampio cortile situato di fronte all'ingresso principale, che consente un agevole posteggio per i mezzi di trasporto con cui gli alunni raggiungono la scuola
- 27 spazi di media grandezza disposti al piano terra e al primo piano utilizzati come aule e strutturati per accogliere classi composte dai cinque ai sei alunni. L'arredamento delle aule è diversificato in base alle patologie e alle diverse esigenze degli alunni
- alcuni spazi più ampi adibiti a laboratori per le attività di piccolo e/o grande gruppo (cucina, musica, manipolazione, falegnameria, ceramica, giardinaggio e due aule video)
- 4 piccole aule, alcune dotate di lavandino, poste di fronte alle aule e utilizzate a vario titolo dalle classi limitrofe o per i laboratori
- 1 aula per il laboratorio d'informatica
- 1 palestra per l'educazione psicomotoria
- 1 palestra ampia comunicante con il giardino esterno
- 1 refettorio molto ampio attiguo alla dispensa, utilizzata come punto di smistamento della refezione e lavaggio delle stoviglie
- 1 ampio salone situato al piano terra e utilizzato per le attività di grande gruppo, per le feste delle tre scuole dell'Istituto Comprensivo e per le riunioni degli Organi Collegiali
- 1 giardino di medie dimensioni

1.3 DOCENTI

Nella scuola lavorano 60 docenti. Il rapporto numerico alunni/insegnanti è complessivamente di 5 a 4, con una distribuzione sui due turni del mattino e del pomeriggio. Ciò significa che il rapporto individualizzato si realizza nelle ore di presenza dei docenti.

Tutto il personale docente di ruolo e possiede un titolo di specializzazione, che costituisce titolo elettivo per insegnare in questa scuola. L'elevata percentuale dei docenti di ruolo garantisce la continuità educativa. I docenti, a partire dall'analisi dei bisogni e delle potenzialità di ciascun utente, elaborano e realizzano un progetto educativo personalizzato, adottando strategie e ausili che consentano lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, compresi quei bambini severamente deprivati di strumenti comunicativi ed esecutivi.

Il team docente, considerato mediatore e facilitatore dell'apprendimento e della relazione, pone una rete di traguardi che vengono verificati ed eventualmente modificati in itinere, predispone e organizza le condizioni ottimali per la loro realizzazione. L'azione educativa è improntata alla flessibilità.

La professionalità dei docenti è data dalla formazione di base, dall'esperienza sul campo e dall'aggiornamento relativo ai più attuali metodi di intervento educativo, didattico e abilitativo. Il lavoro di gruppo con i colleghi costituisce un ulteriore elemento per la riflessione, l'approfondimento e lo scambio relativi alle diverse esperienze. Ciò consente anche un significativo passaggio di competenze. Per aumentare la professionalità di ciascuno, l'intero corpo docente si autoaggiorna su tematiche di particolare interesse.

Nel corso degli anni gli insegnanti si sono occupati dell'approfondimento relativo alle metodologie educative e didattiche, agli strumenti alternativi alla comunicazione verbale (es. L.I.S. – uso della lingua italiana dei segni, P.C.S. – utilizzo di pittogrammi), all'uso degli ausili e hanno predisposto materiale didattico specificamente adattato alle diverse esigenze dell'utenza.

1.4 COLLABORATORI SCOLASTICI E ASSISTENTI ALLA PERSONA

Nella scuola operano collaboratori scolastici e personale ASA, tali figure offrono assistenza e cura soprattutto a quei soggetti scarsamente o del tutto non autosufficienti. Affiancano inoltre i docenti nell'intervento rivolto allo sviluppo delle abilità di autoaccudimento, di cura dell'igiene personale e durante gli spostamenti all'interno e all'esterno della scuola.

I collaboratori scolastici e gli assistenti alla persona hanno un compito delicato, dal momento che il loro intervento si rivolge ad un'area molto intima della vita dei ragazzi che richiede sensibilità e alta professionalità.

In risposta alle elevate esigenze di assistenza, nella scuola operano, coprendo tutto l'orario di apertura del servizio, 8 collaboratori scolastici dipendenti dal Ministero della Pubblica Istruzione e 5 assistenti alla persona dipendenti da una cooperativa di servizi (il cui contratto è l'esito di un accordo tra Ministero della Pubblica Istruzione e Amministrazione Comunale).

1.5 ASPETTI MEDICO – SPECIALISTICI

Per quanto riguarda gli aspetti medico-specialistici, i genitori degli alunni e i docenti possono fare riferimento al Centro medico operante presso la scuola.

In tale Centro lavora personale specializzato dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli (neuropsichiatra infantile, terapisti della riabilitazione, infermiere professionali) con specifiche competenze nell'ambito della valutazione, assistenza e trattamento dei bambini disabili. E' stata firmata un'apposita convenzione per la gestione di questo Centro.

Agli alunni è garantita la somministrazione dei farmaci e la prima assistenza medica in caso di necessità, grazie alla presenza del presidio.

1.6. RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

Istituzionalmente sono calendarizzati tre incontri annuali con le famiglie: all'inizio dell'anno scolastico per la presentazione della classe e delle attività programmate, alla fine del primo e del secondo quadrimestre per la consegna della scheda di valutazione.

I docenti e le famiglie possono richiedere ulteriori colloqui qualora se ne verifichi la necessità.

2. L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

2.1 ISCRIZIONI

Un docente incaricato si occupa della presentazione/visita della scuola alle famiglie che ne fanno richiesta in previsione di una eventuale iscrizione.

Le iscrizioni avvengono online per tutti gli alunni che provengono dalla scuola dell'infanzia. Per gli alunni che provengono dalla scuola primaria le famiglie dovranno inoltrare, entro il mese di febbraio, una mail alla scuola in cui richiedono l'iscrizione alla scuola speciale Pini.

In base ai posti disponibili, che di anno in anno vengono stabiliti in base al numero di dimissioni, viene redatta una graduatoria. Prioritarie saranno le iscrizioni online e di seguito, seguendo il criterio dell'età, dai più piccoli ai più grandi. In un secondo momento si effettua un'osservazione dei bambini e un colloquio con la famiglia dove si raccolgono le informazioni per la formazione delle classi.

2.2 CLASSI

Il Dirigente Scolastico, raccoglie le osservazioni e i pareri della Commissione Osservazione Nuovi Iscritti, presenta al Collegio Docenti i nuovi alunni (anche tramite un suo delegato), forma le classi e assegna i docenti di riferimento.

Gli alunni sono suddivisi in classi costituite da un minimo di cinque a un massimo di sei soggetti.

I docenti di ciascuna classe programmano ed elaborano:

- ✓ un progetto di classe teso a pianificare e coordinare;
 - gli interventi individualizzati;
 - gli interventi rivolti all'intero gruppo classe;
 - gli interventi con altri bambini o con gruppi più estesi di alunni della scuola.

- ✓ un piano di intervento educativo personalizzato (P.E.I.) che prende avvio dal Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) elaborato dai docenti con l'equipe socio-sanitaria di riferimento di ciascun alunno

L'organizzazione di ciascuna classe è strettamente legata **ai principali bisogni e potenzialità** degli alunni che la compongono e all'**impostazione metodologica** dei docenti.

Gli insegnanti individuano e programmano tempi, modalità, spazi e materiali affinché l'ambiente aula e le relazioni siano accoglienti e favoriscano il benessere individuale, una serena convivenza e la possibilità di nuovi apprendimenti.

Anche la scelta degli arredi mira alla creazione di ambienti comodi, agevoli, rilassanti e, contemporaneamente, attivi e stimolanti.

In quasi tutte le classi i docenti organizzano una scansione piuttosto precisa e periodica delle attività di classe quotidiane e settimanali, al fine di dare agli alunni punti di riferimento temporali e spaziali rassicuranti.

Le ore di contemporaneità dei docenti sono destinate sia a garantire a ciascun alunno momenti di intervento individuale, sia per consentire la realizzazione di attività di grande o allargato gruppo. Tali attività richiedono, infatti, la presenza di un'insegnante accanto al bambino in funzione di filtro, mediazione e modellamento.

Tutte le classi propongono attività volte, per quanto possibile, allo sviluppo di capacità motorie, cognitive, di autonomia e di comunicazione. Gli obiettivi, le modalità e le richieste sono diversificate e adattate a ciascun alunno.

Fulcro dell'intervento psicopedagogico è la relazione e su di essa ruotano tutti gli insegnamenti e gli apprendimenti. Tutti i docenti sono impegnati nella ricerca di una comunicazione maggiormente efficace, a partire dall'analisi delle diverse modalità espressive e degli eventuali codici alternativi al linguaggio verbale di ciascun alunno.

Tutti gli adulti si adoperano affinché la comunicazione e l'interazione con il bambino sia sempre più fluida e condivisa all'interno e all'esterno della scuola.

2.1.1. L'intervento educativo –didattico

Qui di seguito viene sintetizzato uno schema cui i docenti fanno riferimento nel momento dell'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), nell'individuazione degli obiettivi e nelle fasi dell'intervento.

Ogni docente, in collaborazione con i colleghi e, là dove possibile, in collaborazione con i medici e gli specialisti che seguono l'alunno, individua le aree e gli ambiti sui quali è opportuno intervenire perché considerate aree di forza e di potenzialità. Prevede altresì l'individuazione delle aree sulle quali è necessario e doveroso intervenire per colmare il più possibile i deficit e le disarmonie evolutive.

La suddivisione in aree è puramente formale e viene attuata per una maggiore comodità di stesura e di lettura. Anche la suddivisione in gradi e tipologie è altrettanto formale e teorica, perché nel concreto né l'alunno né l'intervento possono essere parcellizzati ma devono essere considerati elementi di una azione pedagogico-educativa globale rivolta all'unitarietà della persona

Come raccordo tra la scuola Pini e i plessi dell'Istituto Comprensivo, c'è la possibilità per alcuni ragazzi della scuola Pini di poter vivere una vita scolastica il più normale possibile presso la scuola, come rapporto propedeutico alla scuola normale e certamente non un gemellaggio. Tutto ciò servirà per dare ad alcuni ragazzi la possibilità di essere ammessi all'esame di Stato e poter accedere ad una scuola professionale, senza dover entrare in un CDD, o in un Istituto privato.

3. PROGETTI DI INCLUSIONE

3.1. PROGETTO "COME NOI"

Questo progetto, svolto ormai da alcuni anni, coinvolge una classe (generalmente una seconda) della scuola Trevisani-Scaetta e alcuni alunni della scuola Pini.

Il progetto mira all'incontro tra ragazzi normodotati e ragazzi diversamente abili con una proposta che privilegia il "fare" piuttosto che "conoscere in teoria".

I ragazzi della scuola Trevisani-Scaetta affiancano gli alunni della scuola Pini nello svolgimento di alcune semplici attività (ballo, musicolandia e vari laboratori manuali).

Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, l'impatto con ragazzi e bambini così diversi tra loro nelle modalità di espressione, nel modo di muoversi e relazionarsi, comporta il cimentarsi in una relazione diversa dalle abituali, che inevitabilmente induce a porsi delle domande e spinge a guardare i propri compagni non solo attraverso la disabilità che li caratterizza, ma nella completezza della loro persona.

Questa esperienza porta a comprendere, o almeno a intuire, che la diversità è una ricchezza e che il sentimento di paura e diffidenza deriva da una non conoscenza.

Per i ragazzi della scuola Pini, questo momento rappresenta un'occasione per interagire con un gruppo di ragazzi normodotati, esperienza che per loro non frequentemente si realizza in ambito extrascolastico e consente loro di generalizzare le abilità acquisite nell'ambito scolastico.

3.2. CORO DELLE MANOS BLANCAS

Nella realizzazione di questo progetto vengono coinvolti alunni della scuola Pini e alunni dei vari plessi dell'Istituto Comprensivo.

Il coro delle Manos Blancas prevede la suddivisione in due aree:

AREA GESTUALE formata da alcuni alunni della scuola Pini affiancati in coppia da alunni della scuola Trevisani-Scaetta, che fungono da tutor, tutti gli alunni coinvolti indosseranno i guanti bianchi per esprimere con la gestualità le opere che interpretano.

AREA VOCALE formata da bambini della scuola primaria che accompagnano col canto i gesti dell'altro gruppo. La metodologia e le proposte sono adeguate alle esigenze dei bambini e dei ragazzi chiamati a far parte del coro.

Il coro delle Manos Blancas valorizza le opportunità educative e gli stimoli all'ampliamento delle capacità espressive e comunicative, affinché la partecipazione alla attività si trasformi per i bambini in preziosa occasione di crescita.

Il progetto prevede nel corso dell'anno scolastico esibizioni e concerti.

3.3. ATTIVITA' MUSICALE

Da quando la scuola Pini fa parte dell'Istituto Comprensivo, è iniziata una proficua collaborazione con i professori di strumento della scuola Trevisani-Scaetta per la costruzione di un'orchestra formata da alunni di entrambe le scuole.

I professori di strumento, tenuto conto dei suggerimenti delle insegnanti della scuola Pini che conducono i vari gruppi di musica, individuano dei brani che saranno suonati dai ragazzi che seguono le lezioni di strumento e dai ragazzi della scuola Pini, che suoneranno vari strumenti a percussione.

Secondo un calendario stabilito i vari gruppi delle due scuole si incontreranno per suonare insieme. Questa esperienza culmina con il concerto di fine anno scolastico aperto alle famiglie.

3.4. INCONTRARE LE DIVERSITA'

Un numero variabile di classi e differente di anno in anno, partecipa al progetto proposto dalle insegnanti della scuola primaria Martiri di Gorla: un laboratorio di ascolto e dialogo corporeo, la cui finalità è quella di offrire agli alunni che vi partecipano uno scambio di competenze relazionali tra pari, in cui gli alunni della Pini godono del gioco spontaneo. Assieme e sostenuti dai compagni della scuola primaria, tutti esplorano la particolare diversità e la peculiarità che rende UNICI ognuno di loro.

Il percorso esperienziale valorizza: la collaborazione e il dialogo, l'ascolto, l'accoglienza, l'incontro con gli altri e con la diversità, il rispetto dei tempi di ognuno. Gli incontri si svolgono presso la palestra della scuola Pini.

4. ATTIVITÀ DI GRUPPO E SPAZI ATTREZZATI

4.1. ATTIVITÀ DI GRUPPO

Le attività di gruppo si suddividono in attività di grande e piccolo gruppo.

Le attività di grande gruppo coinvolgono la maggior parte degli alunni della scuola, mentre quelle di piccolo gruppo si rivolgono ad un minimo di due classi.

Le attività che coinvolgono gruppi molto allargati (canto, musicolandia, musica e ballo) si svolgono generalmente nell'ora di ricreazione (dalle 13 alle 14) o dalle 11 alle 12.

Alcune attività (creta, cucina, manipolazione, attività psicomotoria, video, laboratorio di informatica, giardinaggio) vengono svolte in spazi appositamente attrezzati.

La programmazione di queste attività, che hanno cadenza per lo più settimanale, risponde alle esigenze di ampliamento delle relazioni, di generalizzazione dei comportamenti e di sviluppo di nuove competenze da parte degli alunni.

Per alcuni alunni la partecipazione a tali attività può significare la possibilità di stare in un ambiente diverso, dove gli oggetti, i suoni, i profumi e le parole creano una particolare atmosfera che diviene stimolo per nuove sensazioni e interazioni.

Per altri, che possiedono anche le abilità strumentali di lettura e scrittura, alcune attività possono divenire oggetto di trasposizione grafica, o anche argomento da trattare in classe con gli insegnanti di riferimento.

4.1.1. Canto

L'attività di canto, svolta in due gruppi distinti, viene da anni proposta ad un elevato numero di alunni e implica e potenzia abilità di tipo cognitivo, comunicativo, motorio, sociale e relazionale. Ad ogni canzone corrisponde un disegno attraverso cui l'alunno può scegliere il brano che viene cantato con l'accompagnamento della chitarra e mimato o animato con gesti.

E' previsto anche un momento di ascolto e di ballo libero su musiche scelte tra il panorama discografico recente.

4.1.2. Musicolandia

L'attività di musicolandia, svolta in due gruppi distinti, rivolta a un gruppo numeroso di alunni, si basa sull'animazione di brani musicali e si differenzia dalle altre attività centrate sulla musica per l'aspetto particolarmente ludico, per il coinvolgimento degli adulti chiamati dalla conduttrice ad animare e a partecipare ai giochi, per la particolarità ed unicità dei brani utilizzati esclusivamente in tale momento.

L'attività mira al consolidamento, alla generalizzazione delle abilità acquisite e allo sviluppo di nuovi apprendimenti.

4.1.3. Ballo

L'attività di ballo viene proposta da diversi anni e ad essa possono partecipare alcuni gli alunni della scuola. Vengono proposte delle danze popolari opportunamente semplificate nei passi e nelle sequenze. E' cura della conduttrice graduare le proposte affinché tutti i bambini vengano coinvolti. Per alcuni alunni è necessario l'affiancamento di un insegnante, altri invece hanno imparato le musiche e le sequenze per cui sono in grado di ballare in autonomia (in coppia, cerchio, fila)

La finalità generale è quella di trascorrere una piacevole ma impegnativa ora di ricreazione insieme ad altri alunni e adulti della scuola, ampliando la propria rete relazionale e le proprie abilità.

4.1.4. Musica

L'attività musicale è svolta in uno spazio attrezzato, in cui convergono quattro gruppi di alunni con competenze differenti. Ogni gruppo ha una conduttrice che ha funzione di coordinare l'attività fungendo da modello nell'utilizzo degli strumenti e nel seguire i ritmi dei brani musicali. Ogni alunno è seguito individualmente dalla propria insegnante, che fornisce un aiuto diretto. Vengono utilizzati: tamburi, maracas, tamburelli, campanelli, triangoli, tic toc, bastoni della pioggia, jembé e piatti della batteria.

4.1.5. Manipolazione/falegnameria

Il laboratorio di attività manipolative (es. pittura, collage, manipolazione di materiali di varia consistenza) ha come scopo principale quello di dare agli alunni la possibilità di sperimentare sensazioni, materiali e tecniche diverse, realizzando, laddove previsto, un prodotto finito in uno o più incontri.

4.1.6. Palestrina

L'ambito psicomotorio è ritenuto fondamentale da tutti i docenti.

La diversità di approccio è legata alla preparazione e alle competenze specifiche di ciascun docente. L'intervento può prevedere la partecipazione individuale, di coppia o di piccolo gruppo, a seconda degli obiettivi prefissati per gli alunni.

4.1.7. Palestra

La palestra è uno spazio ampio che consente la realizzazione di proposte che coinvolgono la motricità globale, con il fine di migliorare il controllo posturale e dell'equilibrio, la capacità di coordinazione e di segmentazione motoria e di "scaricare" energie.

Sono predisposti semplici attrezzi quali spalliera, canestri, cerchi di varie dimensioni, birilli, corde, grosse forme geometriche, biciclette, monopattini e pattini a rotelle.

Le attività vengono proposte in forma di gioco, gara, scambio-aiuto fra gli alunni e in forma libera. Questo spazio viene particolarmente utilizzato dagli alunni più grandi, che necessitano, viste le caratteristiche fisiche, di muoversi in ambienti ampi.

4.1.8. Laboratorio di informatica

Il computer è uno strumento particolarmente affascinante per molti alunni.

Il laboratorio di informatica è fornito di ausili e programmi appositamente rivolti alla nostra particolare utenza e prevedono livelli di complessità differenti.

Esistono più computer su cui gli alunni possono lavorare individualmente sia in classe che nello spazio appositamente strutturato.

4.1.9. Cucina

L'attività di cucina si svolge in un laboratorio ben attrezzato che consente la preparazione e la cottura di semplici piatti, seguendo un protocollo HCCP. Laddove possibile, l'attività è preceduta dall'acquisto, effettuato con gli alunni, degli ingredienti nei negozi del quartiere. Per alcuni bambini è inoltre possibile rappresentare le ricette con foto e disegni che ripercorrono le diverse fasi della preparazione.

La realizzazione di un piatto che verrà successivamente consumato con la propria classe o con altri bambini rappresenta per gli alunni una forte motivazione.

4.1.10. Giardinaggio

L'attività comporta il piacere di veder crescere piantine di cui ci si prende giornalmente cura e che possono essere portate a casa o vendute ad altri.

La predisposizione e cura di una piccola serra mira allo sviluppo di sequenze sempre più precise e complesse e richiede l'attuazione di un progetto basato sulle reali capacità di ciascun alunno.

4.1.11. Video

Le due aule video sono dotate di tv e di videoregistratore. Agli alunni vengono proposti cartoni animati, brevi filmati, oppure registrazioni effettuate durante l'attività scolastica.

4.1.12 Attività motoria

Da diversi anni alla scuola Pini viene proposta dal CONI un'attività motoria condotta da un istruttore.

Viene svolta una volta alla settimana per cinque gruppi composti con criteri di omogeneità di età e capacità motorie.

Le finalità sono quelle di offrire stimolazioni globali e segmentarie calibrate per ogni gruppo di partecipanti.

4.2 ESPERIENZE DI INSERIMENTO IN SCUOLE COMUNI

Sulla base dei progetti individualizzati, per alcuni alunni viene programmato e realizzato un inserimento a tempo parziale nella scuola primaria o nella scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. Le esperienze di inserimento sono finalizzate sia all'eventuale futuro inserimento nella scuola della zona di appartenenza, sia all'ottimizzazione delle condizioni e possibilità di apprendimento.

4.3 RACCORDO

Con la dimissione degli alunni al sedicesimo anno di età, oppure in caso di un loro trasferimento ad altra struttura, gli insegnanti garantiscono il raccordo (incontri con i futuri referenti, graduale inserimento) dell'alunno con la nuova istituzione.

5. SERVIZI

5.1 TRASPORTO

Gli alunni residenti a Milano raggiungono la scuola con piccoli pullman forniti dall'ATM idoneamente attrezzati per il trasporto di carrozzine. I pullman prelevano e riaccompagnano gli utenti in prossimità delle loro abitazioni.

Su ogni pullman dell'ATM è garantita la presenza di almeno un accompagnatore di cooperative esterne.

Gli alunni residenti nell'hinterland raggiungono la scuola con mezzi di trasporto forniti dai Comuni di provenienza.

Solo pochi alunni vengono a scuola accompagnati dai propri genitori.

5.2 REFEZIONE

La refezione, appaltata a Milano Ristorazione, è garantita dall'Amministrazione del Comune di Milano. Particolare attenzione viene data alle diete diversificate sia nel genere (es. pietanze alternative in caso di allergie, indisposizioni transitorie, incompatibilità) che nella preparazione (trito o frullato a seconda delle necessità).

Nei casi particolari di alimentazione per via parenterale e/o con sondino naso-gastrico intervengono le infermiere professionali.

5.3 ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

5.3.1. Uscite didattiche

La maggior parte delle uscite si svolge nel quartiere ed è per lo più finalizzata all'acquisto del materiale necessario per la realizzazione di un'attività scolastica e all'ampliamento dell'esperienza individuale.

Vengono effettuate altre uscite nel Comune di Milano utilizzando i mezzi pubblici di trasporto. Sono previste anche uscite per visite a musei, rappresentazioni teatrali e per pranzare in ristoranti o fast-food.

Le uscite, che costituiscono un arricchimento delle esperienze quotidiane, consentono la generalizzazione di abilità già acquisite e lo sviluppo di nuove competenze.

5.3.2. Viaggi di istruzione

Nel corso dell'anno scolastico possono essere realizzati dei viaggi al di fuori del Comune di Milano che ricoprono l'intera giornata scolastica.

AREA DELLA RELAZIONE

TIPOLOGIA	RELAZIONE CON L'ADULTO	RELAZIONE CON I COMPAGNI	RELAZIONE CON L'AMBIENTE
	OBIETTIVI		
Alunni con gravi disturbi relazionali che si manifestano con il rifiuto del contatto corporeo con l'altro, con autostimolazioni, con meccanismi di fuga e di evitamento.	<ul style="list-style-type: none"> - accettare il contatto corporeo - accettare attività di mobilitazione - ricercare il contatto con la persona nota - interagire con la persona che si relaziona con lui 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la presenza di compagni - accettare di condividere l'adulto con i compagni - saper aspettare il proprio turno 	<ul style="list-style-type: none"> - adattarsi gradualmente ad ambienti "più rumorosi" - tollerare eventuali modificazioni della routine scolastica - accettare gli spostamenti all'interno e all'esterno della struttura scolastica - rispettare il materiale presente nell'ambiente
Alunni con disponibilità alla relazione con l'altro ma con scarsa capacità di riconoscimento e regolazione delle proprie emozioni.	<ul style="list-style-type: none"> - tollerare della frustrazione - rispettare i tempi di attesa - raggiungere un graduale controllo del tono emozionale superando comportamenti di chiusura e di opposizione. - riconoscimento del proprio stato emotivo (gioia, collera, paura...) 	<ul style="list-style-type: none"> - stare in situazioni di gruppo senza mettere in atto comportamenti impropri - saper condividere il materiale con i compagni - progredire nella partecipazione attiva e intenzionale alle attività 	<ul style="list-style-type: none"> - mantenere il silenzio - conoscere e rispettare le regole legate all'ambiente e alla vita scolastica - utilizzare in modo corretto gli oggetti personali, altrui e comunitari - mantenere comportamenti adeguati ai diversi ambienti - mantenere un comportamento corretto in ambienti pubblici (negozi, strada, mezzi...)

Alunni con una relazione sufficientemente sana ma con problemi legati ad un deficit di tipo cognitivo.

(Alunni con una capacità di relazione più evoluta)

- rispondere quando viene chiamato per nome
- accettare di eseguire semplici consegne
- salutare
- mantenere un comportamento corretto in base alla situazione in cui si trova
- rispettare l'autorevolezza dell'adulto
- chiedere e dare aiuto - utilizzare formule di cortesia

- aiutare un compagno che si trova in difficoltà
- aumentare le potenzialità di interazione attraverso il gioco strutturato e libero - rispettare le regole del gioco organizzato.

- mantenere comportamenti adeguati ai diversi ambienti - apprendere i primi rudimenti dell'educazione stradale
- riferire di propria iniziativa di aver prodotto danni (rompere, rovesciare...)

AREA DELLE ABILITA' MOTORIE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI/INTERVENTO Abilità grosso-motorie	OBIETTIVI/INTERVENTO Abilità fini-motorie
- Grave disturbo motorio con assenza di linguaggio, deficit della capacità intellettiva e dell'autonomia personale. - Gravi deficit psicomotori sensoriali con ridotta possibilità di relazione e di comunicazione per mancanza di canali espressivi	Per evitare la fissazione di posture che portano ad una grave compromissione muscolo-scheletrica e per evitare un maggior disagio l'intervento dell'insegnante che opera con questi alunni verterà su: <ul style="list-style-type: none"> - contenimento fisico - stimolazioni basali - tecniche di rilassamento - dialogo tonico - stimolazioni sensoriali - tecniche di aiuto per facilitare i passaggi posturali e la mobilizzazione 	
- Compromissione motoria degli arti inferiori ma con capacità di organizzare alcuni movimenti seppur grossolani con gli arti superiori. - Capacità cognitiva sufficiente/discreta a mantenere e sviluppare minimi apprendimenti scolastici con modalità e strumenti particolari. - Capacità di comunicazione attraverso il linguaggio verbale e in mancanza di linguaggio attraverso comunicazione alternativa -aumentativa	<ul style="list-style-type: none"> - esercitare e mantenere le abilità residue - - acquisire abilità di discriminazione dei concetti topologici - acquisire la discriminazione delle fondamentali parti dello schema corporeo - acquisire minime autonomie di spostamento con la carrozzina 	Acquisire la capacità di: - prendere un oggetto (con presa palmare o a pinza) <ul style="list-style-type: none"> - trattenere un oggetto - premere pulsanti - spingere - aprire e chiudere una porta, un rubinetto - compiere movimenti di rotazione per avvitare e svitare per eseguire semplici azioni legate alla vita quotidiana

<p>- Gravissimi deficit motori/psicomotori: deambulazione precaria possibile solo con sostegno dell'adulto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire un maggior equilibrio statico e dinamico pur con sostegno dell'insegnante - acquisire la capacità di compiere i fondamentali passaggi posturali e direzionali - acquisire i concetti topologici fondamentali - acquisire la discriminazione delle fondamentali parti dello schema corporeo - acquisire la capacità di imitare alcuni gesti simmetrici 	
<p>- Deambulazione autonoma ma in presenza di deficit medio-gravi di equilibrio e coordinazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - acquisire e mantenere l'equilibrio statico e dinamico - acquisire e compiere tutti i passaggi posturali - acquisire le abilità di discriminazione di tutti i concetti topologici - acquisire la discriminazione di tutte le parti dello schema corporeo - acquisire la capacità di imitare: gesti simmetrici – asimmetrici – di posizione del proprio corpo in relazione ad oggetti - acquisire la capacità di mantenere diverse andature per un tempo adeguato - acquisire la capacità di mantenere il ritmo dato 	<p>Incentivare l'apprendimento delle abilità di scrittura, coloritura e se possibile disegno e ritaglio.</p>

AREA DELLE ABILITA' COGNITIVE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	INTERVENTO	
<p>Gravi deficit motori sensoriali psicomotori</p>	<p>Acquisire/aumentare capacità di reagire agli stimoli sensoriali</p>	<p>Stimolazioni sensoriali da reazioni primitive per raggiungere risposte più strutturate</p>	
	<p>Acquisire/aumentare capacità di dare risposte adeguate a stimoli sensoriali Acquisire la capacità di imitazione</p>	<p>Potenziamento della capacità attentiva e di orientamento verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stimoli ambientali (visivi / uditivi / tattili) - oggetti (seguire, afferrare, raggiungere) - persone (contatto oculare) - compito (in modo prolungato) <p>Potenziamento delle abilità imitative</p>	
	<p>Acquisire/aumentare capacità di: - associare - discriminare</p>	<p>Potenziamento e consolidamento della comprensione di semplici messaggi verbali Potenziamento e consolidamento della memoria Apprendimento delle abilità di associare e discriminare (oggetti, persone, animali, immagini fotografiche, colori, disegni, simboli grafici e pittografici)</p>	
<p>Diversi gradi di deficit psicomotori cognitivi intellettivi</p>	<p>Acquisire/aumentare capacità di orientamento nello spazio - tempo</p>	<p>SPAZIO sviluppo delle capacità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esplorazione spaziale - memoria spaziale - uso del proprio corpo come punto di riferimento - orientamento spaziale di un oggetto - riconoscimento della posizione di un oggetto rispetto ad un punto di riferimento (rapporti topologici) 	<p>TEMPO sviluppo delle abilità quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - memoria sequenziale (sequenze di eventi/prima-adesso-dopo) - riconoscere e sequenziale le parti della giornata (mattino/ sera) - riconoscere e leggere un qualche tipo di calendario (giornaliero, settimanale, mensile) - leggere l'orologio - utilizzare termini linguistici a contenuto temporale

	Acquisire/aumentare capacità di: - lettura - scrittura - logico-matematica	SCRITTURA sviluppo della prensione degli strumenti di scrittura - controllo intenzionale dello strumento di scrittura per eseguire: scarabocchio, coloritura, percorso, copia di segni grafici (lettere e fonemi) - discriminare e riprodurre graficamente , suoni, dittonghi, fonemi, parole	LETTURA sviluppo della comprensione del linguaggio verbale - sviluppo della capacità di dare risposte vocali o non vocali - sviluppo delle capacità discriminare e abbinare ai segni grafici corrispondenti (suoni vocalici, fonemi, parole)	LOGICO-MATEMATICA Sviluppo delle abilità di - appaiamento - classificazione - seriazione - linea dei numeri (cantilena e riconoscimento numeri) - corrispondenza conteggio - corrispondenza numero/ quantità e viceversa - operazioni e risoluzione di problemi
--	--	--	--	---

AREA DELLE ABILITA' DI COMUNICAZIONE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	INTERVENTO
Condizioni motorie e psicointellettive gravissime senza intenzionalità comunicativa	Raggiungimento e mantenimento di uno stato di benessere	- Dialogo tonico - Cura dell'ambiente - Controllo e uso della voce dell'insegnante - Uso della musica
Condizioni motorie gravi ma non gravemente compromessi sul piano psico-intellettivo e con intenzionalità comunicativa	Raggiungimento e mantenimento di uno stato di benessere	Dare un codice di comunicazione attraverso varie fasi
	Acquisizione di un codice comunicativo	• possibilità di scelta tra due oggetti • acquisizione del "SI e NO"
Gravissime compromissioni psichiche senza compromissioni motorie • maggiore intenzionalità comunicativa • disturbi della percezione	Aumento della capacità imitativa	• CORE
	Aumento della comprensione	• Attraverso l'uso dei PCS (?)
	Aumento dell'espressione verbale	• Uso della letto-scrittura Utilizzo della comunicazione verbale Uso finalizzato e funzionale della parola Uso della frase Uso della sintassi anche attraverso l'utilizzo del computer
Medio-grave compromissione psico-intellettiva senza compromissioni motorie con intenzionalità comunicativa		Inoltre utilizzo del linguaggio mimico-gestuale
Deficit sensoriali specifici con compromissione psicointellettiva		Inoltre utilizzo del linguaggio mimico-gestuale Utilizzo di alcuni elementi della Lingua Italiana dei Segni Se possibile utilizzo del metodo BLISS

AREA DELLE ABILITA' DI AUTOSUFFICIENZA-AUTOACCUDIMENTO-AUTONOMIA

TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<p>L'alunno è completamente dipendente dall'adulto per lo svolgimento di qualunque operazione relativa all'autonomia personale</p>	<p>Accettazione del contatto corporeo. Adeguamento del tono muscolare all'intervento dell'adulto. Affidamento fiducioso alla cure e alla assistenza dell'adulto.</p>
<p>L'alunno è in grado di svolgere piccoli passaggi di semplici operazioni relative all'autonomia personale solo ed esclusivamente con guida fisica dell'adulto</p>	<p>Minima partecipazione alle operazioni guidate. Minima collaborazione alle operazioni guidate. Collaborazione "più consapevole" come risposta alla guida fisica dell'adulto. Messa in atto di una condotta motoria alla guida fisica dell'adulto (per compiere un passaggio all'interno di una sequenza di operazioni).</p>
<p>L'alunno è in grado di svolgere le operazioni relative all'autonomia personale con modello fornito dall'adulto con indicazioni verbali dell'adulto.</p>	<p>Imitazione del modello proposto dall'adulto. Esecuzione delle operazioni su indicazione verbale per ogni singolo passaggio. Esecuzione della serie completa delle operazioni su un'unica consegna verbale.</p>

OFFERTA FORMATIVA

"CRISPI" E "MARTIRI"

Scuola Primaria “Francesco Crispi” (via S. Erlembardo, 4)

Scuola Primaria “Martiri di Gorla”(via Cesalpino, 38)

L’orientamento pedagogico/didattico degli insegnanti pone al centro dei suoi obiettivi la formazione, l’apprendimento e l’insegnamento in condizioni di serenità e benessere.

Organizzazione oraria

Nei due plessi esiste un unico modello organizzativo del tempo scuola:

	Dalle	Alle
Ingresso alunni	8,25	8,30
Lezione	8,30	10,30
Intervallo	10,30	10,45
Lezione	10,45	12,30
Mensa e interscuola*	12,30-13,15	14,30
Lezione	14,30	16,30
<i>Uscita alunni h. 16,30**</i>		
<i>E' possibile iscriversi a:</i>		
Prescuola	7,30	8,25
Giochi serali	16,30	18,00

La nostra scuola da quest’anno offre vari corsi facoltativi tenuti da docenti interni e agenzie esterne, dopo le 16,30. Essi potranno subire variazioni e integrazioni durante il triennio.

Nel rispetto delle regole del distanziamento e delle norme anti Covid-19:

* La mensa si svolge in due turni

** Gli ingressi e le uscite per evitare assembramenti vengono scansionate dalle 8,20 alle 8,35

Il Collegio Docenti ha definito il tempo massimo dedicabile ad ogni disciplina mantenendo fisse le ore stabilite a livello ministeriale per l’insegnamento della Religione Cattolica e ha deliberato l’utilizzo del 20%

di flessibilità del monte ore delle discipline, della scuola primaria, per attivare progetti e/o laboratori (DPR 275/99).

Tutto ciò non pone obblighi ma rende ampia la manovra educativa e lascia libero ogni docente di proporre e/o aderire a diversi progetti tra quelli proposti dalla scuola. da rivedere nella forma

Le 33 ore previste per l'educazione civica vengono svolte trasversalmente come da curriculum allegato.

Ore delle discipline per classe	Prima	Seconda	Terza/Quarta/Quinta
Lingua italiana	10	8	7
Matematica	8	6	6
Scienze	1	2	2
Storia	1	2	2
Geografia	1	2	2
Arte e immagine	1	1	2
Musica	2	2	1
Educazione Fisica	2	2	2
Inglese	1	2	3
Religione	2	2	2
Tecnologia	1	1	1

Nell'arco di una giornata scolastica di 8 ore i bambini hanno la possibilità di alternare momenti di massima concentrazione a momenti di libertà espressiva.

Il tempo scuola è articolato in modo tale che tutte le attività, anche quelle non direttamente riconducibili all'area cognitiva, come ad esempio il pranzo, abbiano la stessa importanza.

Interscuola

La mensa e la ricreazione hanno luogo tra le 12,30 e le 14,30 e costituiscono parte integrante dell'offerta formativa.

Sono infatti momenti educativi molto significativi dal punto di vista della crescita personale, della socializzazione e dell'acquisizione di consapevolezza rispetto alla necessità di darsi regole comuni.

L'organizzazione tiene conto delle disposizioni sanitarie vigenti ma è pensata in modo da utilizzare al meglio le potenzialità di questo momento scuola.

In refettorio, si chiede ai bambini di:

- assaggiare qualsiasi tipo di cibo

- mangiare in quantità adeguate
- mantenere un comportamento corretto a tavola

Il servizio mensa offre la possibilità di richiedere diete che rispettino esigenze particolari (religiose, di salute o etiche).

La ricreazione è parte integrante dell'attività scolastica, serve sia per far scaricare la tensione accumulata dai bambini durante l'attività mattutina che per una progressiva acquisizione di autonomia in ambito relazionale, affettivo e sociale. Nel gioco libero con i compagni i bambini e le bambine stimolano la fantasia, sperimentano relazioni, definiscono regole, imparano a litigare e "fare pace", a trovare accordi e a intessere rapporti.

Entrambi i plessi offrono la possibilità ai bambini di svolgere attività ricreative sia all'interno che all'esterno dell'edificio: Il plesso F. Crispi è situato all'interno di un parco pubblico dove i confini vengono regolati nella condivisione fra gli insegnanti e gli alunni man mano che crescono; il plesso Martiri di Gorla dispone di un'area esterna privata.

In una situazione o nell'altra ciò che conta è che:

- le aggregazioni siano spontanee, più o meno mutevoli, sulla base di criteri elettivi: i bambini devono poter scegliere diverse proposte ludiche;
- le attività vengano autogestite dai singoli alunni o dai gruppi che si sono costituiti.

Per poter realizzare quanto detto gli insegnanti devono trovare soluzioni comuni alle singole interclassi o a più interclassi in modo da garantire la vigilanza necessaria e la uniformità dei comportamenti.

Programmazione educativo-didattica

I bisogni cognitivi degli alunni sono molto diversi e devono essere rilevati all'inizio.

Un'accurata analisi della situazione di partenza è indispensabile per poter stendere una progettazione adeguata al contesto della classe.

Non è dunque possibile che l'attività didattica dei vari team risulti identica poiché la composizione delle classi è eterogenea. In particolare, la rilevazione dei livelli di socializzazione, di autonomia e delle tipologie dell'apprendimento delle singole classi, risulterà particolarmente utile alla definizione della situazione di partenza e ad una previsione attendibile dei traguardi raggiungibili.

L'assegnazione dei compiti

Considerando che :

- ✓ I bambini sono impegnati per otto-dieci ore al giorno, tenendo conto che alcuni, oltre al tempo scuola, frequentano il pre-scuola e i giochi serali.
- ✓ L'osservazione diretta degli insegnanti nel corso degli anni non ha messo in risalto alcuna correlazione tra la quantità di compiti a casa e il miglioramento delle prestazioni dei bambini a scuola .

- ✓ Il compito a casa, se ben calibrato, può essere utile per automatizzare alcuni processi dell'apprendimento e a favorire l'autonomia.

In base a queste considerazioni e per garantire una equa distribuzione del carico di lavoro a casa *l'eventuale assegnazione dei compiti* è sempre concordata tra i docenti della classe e tiene conto dell'impegno richiesto e della reale possibilità da parte dei bambini di poterli svolgere.

Modalità di insegnamento-apprendimento

I docenti, nel rispetto della propria libertà d'insegnamento, individuano la metodologia più adeguata all'obiettivo didattico che si vuole perseguire.

Per rispettare i differenti ritmi, tempi e modalità di apprendimento dei bambini, gli insegnanti si impegnano, con le risorse a disposizione, ad attuare e a prediligere attività e metodologie attive che rendano gli allievi protagonisti del proprio apprendimento e favoriscano il processo metacognitivo attraverso l'autovalutazione. "Imparare a imparare" in un contesto di apprendimento, è la metacompetenza regolativa di tutte le altre; la conoscenza delle proprie difficoltà, dei propri insuccessi ed errori, delle strategie utilizzate per superarli, dei propri punti di forza, supporta ciascun alunno nel riconoscere la propria peculiare modalità di apprendere e lo rende capace di sviluppare una progressiva autonomia nello studio.

Impegnare ogni allievo nella costruzione attiva del proprio sapere è preconditione dell'apprendimento significativo a partire dalla scuola primaria.

La valutazione educativo-didattica

Valutazione per gli apprendimenti e non degli apprendimenti...

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale, che non riguarda il solo monitorare e misurare gli obiettivi didattici-educativi degli alunni e delle alunne ma è un processo che come riportato nelle Indicazioni Nazionali, "precede, accompagna e segue" ogni processo curricolare; ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Così come riportato nell'Ordinanza Ministeriale M. 172/20 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Criteri di valutazione

Nella valutazione periodica e finale della scuola primaria la normativa prevede una valutazione, che supera il voto numerico su base decimale, più rappresentativa dei processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

O.M. 172/20 ART. 3 [...] la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali [...], attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione [...]. I giudizi descrittivi [...] sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto [...]

I docenti valutano il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e in linea con il Curricolo d'istituto, con quattro livelli di apprendimento : Avanzato – Intermedio – Base - In via di prima acquisizione.

I livelli (sintesi dei giudizi descrittivi) non hanno alcuna corrispondenza con il voto numerico e sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

a) **l'autonomia dell'alunno** nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Avanzato:	Intermedio:	Base:	In via di prima acquisizione:
l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Risorse strutturali

Le nostre scuole mettono a disposizione:

- palestre attrezzate
- spazi aperti di gioco e attività fisiche
- aula di psicomotricità (Martiri di Gorla)
- aula magna
- laboratorio multimediale-informatico
- collegamento wireless in tutte le classi
- aule attrezzate con LIM o schermi multimediali
- ascensore
- biblioteca

Gli spazi svolgono funzioni polivalenti a garanzia di un utilizzo finalizzato agli obiettivi formativi e didattici.

Visite e viaggi di istruzione

La scuola organizza viaggi di istruzione inseriti a pieno titolo nella programmazione didattica per ampliare, approfondire conoscenze e sviluppare competenze specifiche.

Offre inoltre la partecipazione a spettacoli teatrali, visite a mostre e musei.

La scuola partecipa all'iniziativa di Scuola Natura, soggiorno solitamente di una settimana al mare, al lago, in montagna, in case vacanze messe a disposizione dal Comune di Milano.

E' compito della scuola garantire in tutte le uscite programmate un accompagnatore ogni 15 alunni.

Tutte le uscite vengono stabilite, solitamente, nei primi mesi dell'anno scolastico dal team docente che ne valuta liberamente l'opportunità/utilità formativa e didattica; successivamente sono approvate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Feste e ricorrenze

Commemorazione dei piccoli martiri di gorla

In rappresentanza delle scuole, le classi quinte dei due plessi partecipano attivamente alla commemorazione in ricordo della strage avvenuta il 20 ottobre 1944 alla presenza delle autorità civili e religiose.

Festa di Natale/festa d'inverno

Alunni e insegnanti organizzano un momento di saluti e scambi di auguri natalizi con le famiglie in Martiri di Gorla e uno spettacolo della scuola Crispi.

Giornata della memoria

Ogni classe svolge differenti attività adeguate all'età degli alunni, per mantenere viva la memoria dell'olocausto.

Festa della musica

In collaborazione con la scuola "Trevisani-Scaetta", nel mese di maggio viene organizzato uno spettacolo musicale: gli alunni della scuola primaria Martiri di Gorla cantano accompagnati dal vivo dall'orchestra dei compagni della scuola secondaria di primo grado.

Il Coro della scuola Crispi realizza un saggio finale.

Festa di fine anno

Gli insegnanti e i genitori organizzano attività varie nei locali delle scuole e nel giardino con tutti gli alunni.

Inoltre vengono attivati stand gastronomici e di raccolta fondi per le scuole.

In tale occasione il plesso Martiri di Gorla realizza la "Marciallegra", passeggiata non competitiva nelle vie del quartiere. Nel plesso Crispi c'è il saggio del Coro.

CURRICOLO VERTICALE

ISTITUTO COMPRENSIVO

"PAOLO

E

LARISSA

PINI"

Curricolo verticale per competenze in chiave europea

**IL MOTORE DELL'AZIONE DIDATTICA NON È IL COMPITO IN SÉ,
MA LA COMPETENZA DA ATTIVARE ATTRAVERSO IL COMPITO.**



Il nostro Istituto finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale il team docenti stila la progettazione annuale, che parte dalla valutazione diagnostica del contesto e prestando attenzione all'individuazione dei contenuti essenziali del sapere, in termini di conoscenze e abilità delle diverse discipline, ne eviti la frammentazione.

Le Indicazioni Nazionali sono il punto di partenza del fil **rouge** del nostro percorso educativo che, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, intrecci e fonda processi cognitivi e relazionali nella prospettiva di accompagnare i bambini e le bambine nel loro percorso di crescita, garantendo un'armonica costruzione delle competenze. Il curricolo per competenze in chiave europea è il cuore della nostra offerta formativa, il nostro team di insegnanti condivide il pensiero che la finalità dell'insegnamento non sia quella di guidare gli alunni e le alunne verso la sola acquisizione di conoscenze per poter dare le risposte esatte, ma sia quella di stimolare le motivazioni e la curiosità che attivano connessioni interiori e orientano l'apprendimento. In quest'ottica l'obiettivo del nostro curricolo verticale è quello di potenziare le risorse di ciascun allievo, attraverso la costruzione di saperi e abilità spendibili anche in contesti non legati all'esperienza nella scuola e che pongano le basi per un apprendimento permanente.

Riferimenti normativi:

- Legge dell'Autonomia n° 59/1997.
- Raccomandazione del 18 dicembre 2006 (Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea).
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254 del 2012, con Profilo dello studente.
- Circolare Ministeriale n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo.
- Legge n° 107 del 13/7/2015 art.1 c. 14 (PTOF; Curricolo di istituto; Rav e Piano di miglioramento).
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" presentate dal M.I.U.R il 22 febbraio 2018
- Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018
- Legge 92/2019 (Insegnamento educazione civica)
- Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

Nei bambini di oggi, così come nei bambini del passato, riponiamo le speranze e le sorti della società futura.

Da sempre alla scuola è affidato il compito di formare gli abitanti futuri del mondo, che possano con le loro azioni e i loro pensieri rispettare e migliorare la società di cui fanno parte.

Per assolvere a questo importantissimo compito, in una società profondamente diversa da quella di una manciata di anni fa, dove la rapida evoluzione tecnologica ha annullato le distanze e velocizzato i tempi, il nostro Istituto accoglie in un unico progetto educativo il bambino, la sua famiglia, la sua storia e il territorio di ubicazione, convinta che un significativo processo di crescita educativa, debba coinvolgere tutti gli attori e sfruttare tutte le occasioni di formazione disponibili, anche fuori dalle mura scolastiche. È questo lo spirito che ha permesso al nostro Istituto Comprensivo di ottenere il riconoscimento di **Scuola Aperta del Comune di Milano** per gli anni scolastici 2021-22 e 2022-23.

Il progetto educativo

l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione rispetto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Si impegna per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti.

Favorisce l'apprendimento abolendo le barriere che ne ostacolano la crescita, nel rispetto dei tempi e dei diversi stili di apprendimento.

Contrasta le disuguaglianze sociali, culturali, territoriali, l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzando una scuola aperta ai bisogni della cittadinanza.

DECLINAZIONE DELLE OTTO COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Tutte le discipline, ciascuna con i propri strumenti e linguaggi, concorreranno allo sviluppo delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente.

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE:

- esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) e interagire in modo creativo in una vasta gamma di contesti culturali e sociali.

2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA:

- oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

3. LA COMPETENZA MATEMATICA E LE COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA.

- La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni).
- La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati.
- La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. LA COMPETENZA DIGITALE:

- consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare, scambiare informazioni.

5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE:

- organizzare il proprio apprendimento attraverso una gestione efficace del tempo, delle informazioni e delle abilità, sia a livello individuale che in gruppo. Include la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, in funzione di una personale scelta strategica rispetto all'utilizzo e all'applicazione delle nuove conoscenze ed esperienze elaborate e vissute. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza

6. COMPETENZE SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA:

- Riguardano tutte le forme di comportamento, che consentono agli individui di partecipare in modo costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE:

- Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e le strategie funzionali al problem solving, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE:

implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

QUADRO DELLE CORRISPONDENZE TRA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DISCIPLINE

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA 1° GRADO			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO		DISCIPLINE CONCORRENTI
Competenza alfabetica funzionale	ITALIANO	ITALIANO	TUTTE
Competenza multilinguistica	INGLESE	INGLESE/FRANCESE/ SPAGNOLO	TUTTE
Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria	MATEMATICA	MATEMATICA	TUTTE
	SCIENZE TECNOLOGIA	SCIENZE TECNOLOGIA	TUTTE
Competenza digitale	TECNOLOGIA ED. CIVICA	TECNOLOGIA ED. CIVICA	TUTTE
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	ED. CIVICA TRASVERSALE	ED. CIVICA TRASVERSALE	TUTTE TUTTE
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	STORIA GEOGRAFIA ED. CIVICA	STORIA GEOGRAFIA ED. CIVICA	TUTTE
Competenza imprenditoriale	TRASVERSALE	TRASVERSALE	TUTTE
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	ARTE E IMMAGINE MUSICA EDU. FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA EDU. FISICA	TUTTE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie personali opinioni. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e si cimenta nell'interpretazione di ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con una certa consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Dimostra spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

(RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Alfabetica funzionale.	<p>L'alunna/o partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi</p>	<p>L'alunna/o interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e</p>

	<p>parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</p> <p>riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	---	--

<p>Competenza multilinguistica</p>	<p>L'alunna/o Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunna/o Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>
<p>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</p>	<p>L'alunna/o Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p>	<p>L'alunna/o si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>

	<p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
--	---	---

<p>L'alunna/o sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.)</p>	<p>L'alunna/o esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>L'alunna/o</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di</p>
---	--

	<p>informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>L'alunna/o Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
<p>Competenza Digitale</p>	<p>L'alunno/a: Utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie, conoscendone i principi di base</p>	<p>L'alunno/a: Utilizza strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi, immagini e produrre documenti in base ai diversi contesti</p>

	<p>soprattutto in riferimento agli impianti domestici.</p> <p>Utilizza semplici materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizza il PC, alcune periferiche e programmi applicativi.</p> <p>Utilizza la Rete con la supervisione dell'insegnante per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi.</p> <p>Individua i rischi nell'utilizzo della rete Internet e alcuni comportamenti preventivi e correttivi.</p>	<p>Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi.</p> <p>Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite.</p> <p>Utilizza materiali digitali per l'apprendimento.</p> <p>Utilizza la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago.</p> <p>Riconosce potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Applica semplici strategie per auto-valutare i propri punti di forza e di debolezza e incomincia ad utilizzarli per migliorare le proprie prestazioni nello studio.</p> <p>Organizza il proprio materiale per uso scolastico, sportivo o ludico utilizzando calendari e/o agende.</p> <p>Ricava informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti, materiale audiovisivo ...</p> <p>Utilizza dizionari, indici e schedari Bibliografici e materiale digitale predisposto.</p> <p>Individua semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta.</p> <p>Individua semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (es. un racconto e un'informazione scientifica o storica; un'esperienza condotta sul proprio</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Ricava da fonti diverse (scritte, Internet), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio).</p> <p>Utilizza diverse tipologie di materiali: motori di ricerca, testimonianze e fonti attendibili.</p> <p>Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse selezionandole in base all'utilità a seconda del proprio scopo.</p> <p>Legge, interpreta, costruisce semplici grafici e tabelle.</p> <p>Rielabora e trasforma testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe.</p> <p>Utilizza strategie di memorizzazione.</p> <p>Collega nuove informazioni ad alcune già possedute.</p> <p>Correla conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p> <p>Contestualizza le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse</p>

	<p>territorio e le conoscenze geografiche).</p>	<p>aree disciplinari alla propria esperienza; utilizza le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio.</p> <p>Applica strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; costruzione di mappe, rielaborazione del contenuto; ripasso del testo, etc.</p> <p>Descrive alcune delle proprie modalità di apprendimento.</p> <p>Utilizza strategie di autocorrezione</p> <p>Organizza i propri impegni e dispone del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro.</p> <p>Organizza le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p>
<p>Competenze civiche e sociali in materia di cittadinanza.</p>	<p>L'alunna/o</p> <p>Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p>L'alunna/o</p> <p>Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>

<p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>L'alunna/o</p> <p>Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli</p>	<p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p> <p>L'alunna/o</p> <p>Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come</p>
---	---

	<p>italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</p>
Imprenditoriale	<p>L'alunno/a:</p> <p>Dimostra originalità e spirito di iniziativa.</p> <p>È in grado di realizzare semplici progetti.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.</p>	<p>L'alunno/a:</p> <p>Assume e porta a termine compiti e iniziative.</p> <p>Sa trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza e adottare strategie di problem solving.</p> <p>Pianifica le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, sa distribuirle nel tempo secondo priorità, verbalizzarle e scriverle.</p> <p>Progetta attività, lavori in ordine alle risorse disponibili, al tempo, alle possibilità.</p> <p>Sa prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta.</p> <p>Date diverse possibilità di azione, valuta di ognuna i pro e i contro, i rischi e le opportunità e ne motiva la scelta finale.</p> <p>Assume iniziative nella vita personale e scolastica valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p> <p>Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui.</p>

		<p>È in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali ecc.).</p> <p>Sa trarre insegnamenti dal progetto attuato e lo sa collegare con la propria esperienza.</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche,</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici</p>

	<p>materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p> <p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni</p>	<p>espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
--	---	--

	essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
--	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze relative all'insegnamento facoltativo della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Competenze civiche e sociali in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di

	<p>religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>vista artistico, culturale e spirituale. Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	---	---

CURRICOLO VERTICALE

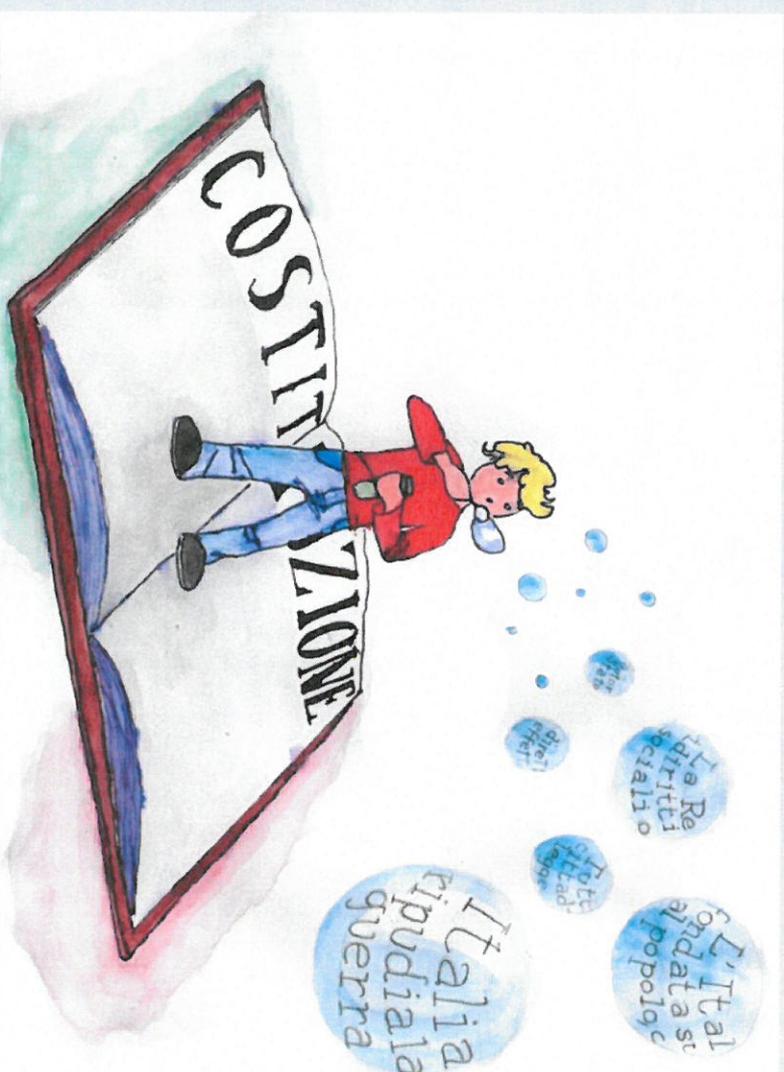
DI

EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA VERTICALE

Per la scuola primaria e per il triennio della Scuola Secondaria di Primo Grado

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 16/12/2020 n. 4 e con delibera del Consiglio di Istituto del 17/12/2020 n.95



In base all'articolo 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Per fare questo le Linee guida (nella sezione "La prospettiva trasversale dell'insegnamento di educazione civica ") specificano che:

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida – Allegati A, B e C che ne sono parte integrante – provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Le tematiche da affrontare sono interdisciplinari, quindi tutti gli insegnanti del Consiglio di classe sono coinvolti nella definizione della programmazione trasversale.

Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Finalità

Le **finalità** dell'insegnamento di Educazione Civica (Articoli 1, 2, 3, 4, 5 della Legge numero 92 del 2019) sono di seguito riportate:

- ✓ Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici giuridici, civici e ambientali della società
 - ✓ Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
 - ✓ Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
 - ✓ Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
 - ✓ Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea
 - ✓ Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
 - ✓ Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura
 - ✓ Sviluppare e consentire l'acquisizione di informazioni e competenze e atteggiamenti utili a migliorare l'uso degli strumenti digitali
 - ✓ Promuovere la consapevolezza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.
- L'**Allegato B** (presente nel Decreto Ministeriale n. 35 del 22 Giugno 2020), lo stesso contiene integrazioni al Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

Competenze da acquisire:

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale);

L'alunno ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Riflette sul rispetto dei diritti umani in Italia e nel mondo. Sa riconoscere alcuni stereotipi e diseguaglianze di genere.

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie.

L'alunno conosce i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. È consapevole dei possibili rischi connessi all'uso dei videogiochi, dei social media e della navigazione in Rete.

Strumenti e metodologie

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, si proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva, per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Conversazioni collettive
- Compiti di realtà
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale e/o digitale
- Approccio narrativo
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento

CURRICOLO TRASVERSALE

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA		COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
DISCIPLINA e monte ore annuale			
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette ed argomentate nelle varie forme (scritta e orale). ✓ Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ✓ Analizzare Regolamenti (di un gioco, d'Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. ✓ Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. ✓ Essere in grado di discernere l'attendibilità delle fonti documentali e di utilizzarle opportunamente, (soprattutto quelle digitali), in un'ottica di supporto rispetto alla propria tesi/punto di vista in dibattiti/argomentazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ✓ Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. ✓ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. ✓ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi ✓ Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani. ✓ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. ✓ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ✓ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ✓ Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine. ✓ Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. 	

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
<p style="text-align: center;">INGLESE</p> <p style="text-align: center;">4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri, in situazione di gioco, di lavoro, di relax ... 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia. ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua inglese). ✓ Edugaming.
<p style="text-align: center;">ARTE E IMMAGINE</p> <p style="text-align: center;">3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare semplici progetti di restauro, di conservazione, di intervento per un uso consapevole dell'ambiente. ✓ Essere in grado di apprezzare il valore e la tipicità di oggetti e forme del patrimonio artistico ed artigianale locale e nazionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (la bandiera). ✓ Conoscenza e rispetto dell'importanza e del valore delle bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare). ✓ Realizzare un Laboratorio di restauro di piccoli oggetti legati alla tradizione locale e di progettazione di interventi per un uso consapevole dell'ambiente.

		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza della tradizione artigianale ed artistica locale, nonché delle produzioni di nicchia o di eccellenza
<p>MUSICA</p> <p>2h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire l'inno nazionale attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ✓ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. <p>Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (l'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, idrogeologica...). ✓ Esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. ✓ Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. ✓ Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono. ✓ Nel proprio ambiente di vita individuare comportamenti pericolosi che richiedono cautela. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia degli alimenti e le relative funzioni nutrizionali. ✓ La composizione nutritiva dei cibi preferiti. ✓ La distinzione tra nutrizione e alimentazione. ✓ Il dispendio energetico dato dalle attività quotidiane di una giornata tipo. ✓ Vari tipi di dieta e la loro relazione con gli stili di vita. ✓ Gli errori alimentari e i problemi connessi con gli squilibri alimentari. ✓ La corretta postura. Gli esercizi posturali.
<p>RELIGIONE</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispetto delle altrui idee, pratiche e convinzioni religiose. <p>Capacità di distinguere tra il concetto di laicità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose,

	e religiosità.	del loro significato e dei nessi con la vita civile. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ✓ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
AREA STORICO-GEOGRAFICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>STORIA- GEOGRAFIA- CITTADINANZA</p> <p>4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le differenze tra le varie forme di governo dal locale al globale. ✓ Orientarsi nel proprio spazio culturale di riferimento. ✓ Conosce gli elementi essenziali del paesaggio locale e distingue le loro peculiarità. ✓ Conosce l'importanza, il ruolo e le funzioni delle varie associazioni culturali impegnate nel territorio. ✓ Conosce le regole alla base del funzionamento amministrativo ed i ruoli all'interno dell'ordinamento degli Enti locali. ✓ Ha introitato i principi essenziali di educazione ambientale, (corretto smaltimento dei rifiuti, importanza del riciclo, l'acqua fonte di vita ecc.). ✓ Rispetta la privacy. ✓ Cita correttamente le fonti all'interno di ricerche e delle sue produzioni scritte. ✓ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ✓ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali forme di governo. ✓ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ✓ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. ✓ I servizi offerti dal territorio alla persona. ✓ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ✓ Le tradizioni locali più significative. ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove

	(Falcone, Borsellino, Don Peppe Diana, Giuseppe Impastato).	<ul style="list-style-type: none"> ✓ colture nel tempo e oggi. ✓ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di Johannesburg 2002). ✓ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ✓ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ✓ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ✓ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni.
AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA		
DISCIPLINA	COMPETENZE	
MATEMATICA		ABILITÀ/CONOSCENZE
2h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper applicare in situazioni reali il principio dell'equa ripartizione per ripianare disparità o differenze reali o simulate. ✓ Saper cogliere la sostenibilità e la solidarietà come principi basilari del vivere civile e dell'economia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I numeri nella finanza: percentuali, interessi ecc. ✓ I diritti dei consumatori e le associazioni a loro tutela. ✓ La statistica e gli indicatori di benessere e sviluppo degli elementi di civiltà di un popolo. ✓ I numeri e la geometria come conquista dell'umanità nell'organizzazione di civiltà. ✓ I numeri come espressione di uguaglianza e di armonia (proporzione, equa ripartizione ecc.)
SCIENZE 4h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esplorare e descrivere in maniera dettagliata gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fare un bilancio dei vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita. ✓ Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. ✓ Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. ✓ Comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare. Valorizzazione delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. ✓ Descrivere la propria alimentazione, distinguere se ci si nutre o ci si alimenta. ✓ Osservare il proprio corpo e la sua crescita, individuando l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze fisiche. ✓ Valutare la composizione nutritiva dei cibi preferiti. ✓ Individuare la dieta più adeguata al proprio corpo e alle proprie esigenze fisiche, sulla base del calcolo del proprio dispendio energetico. ✓ Individuare le modalità di consumo degli alimenti che meglio ne preservano il valore nutritivo, anche avvalendosi del laboratorio di cucina. ✓ Rispettare le norme di conservazione e di consumo degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ✓ Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione. ✓ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ✓ L'igiene della persona (cura dei denti, ...), dei comportamenti e dell'ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell'integrazione sociale. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ✓ Principali funzioni degli organi genitali. ✓ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ✓ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ✓ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ✓ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ✓ La tradizione culinaria locale. ✓ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare proposte di menù equilibrati con cibi cucinati in modo semplice. 	
<p style="text-align: center;">TECNOLOGIA 4h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web. ✓ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ✓ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ✓ Effettua correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista. ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ✓ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ✓ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ✓ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ✓ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Valutazione periodica e finale

Fattori che concorrono alla valutazione

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati .

Le conoscenze e le abilità, gli atteggiamenti e i comportamenti verranno valutati secondo **indicatori** che tengano conto delle attività effettivamente svolte:

- Conosce gli elementi fondamentali della Costituzione italiana e comprende i valori in essa espressi.
- Conosce le istituzioni dello stato italiano, quelle dell'Unione Europea e i principali organismi internazionali.
- Rispetta le persone, conosce e rispetta le regole della convivenza civile.
- Rispetta e ha cura dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico.
- Conosce le problematiche ambientali, rispetta l'ambiente naturale e si dimostra disponibile ad operare per la sua salvaguardia.
- Conosce alcune problematiche economiche e sociali ed è consapevole della necessità di operare per garantire a tutti condizioni di vita dignitose.
- Conosce elementi del patrimonio culturale e artistico ed è consapevole della necessità di rispettarlo e valorizzarlo.
- Conosce le tecnologie digitali ed è capace di utilizzarle efficacemente e responsabilmente per attività di apprendimento e di interazione con gli altri.
- Partecipa in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.
- È in grado di valutare in modo critico e con autonomia di giudizio alcune situazioni vissute o conosciute.

Descrittori per il giudizio intermedio e finale

1. L'alunno/a conosce i contenuti essenziali degli argomenti affrontati e mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e con lo stimolo dell'insegnante.
2. L'alunno/a conosce i contenuti fondamentali degli argomenti affrontati e applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, operando semplici collegamenti.
3. L'alunno/a conosce in modo approfondito i contenuti degli argomenti affrontati e applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati, operando collegamenti anche interdisciplinari e apportando contributi personali e originali.

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, i Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Strumenti e metodologie

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, si proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Cooperative learning

- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Approccio narrativo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale
- Realizzazione grafiche

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Curricolo trasversale

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
ITALIANO 4h	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Descrivere in maniera approfondita ed efficace il proprio ambiente di vita, il paesaggio culturale di riferimento, cogliendo similitudini e differenze rispetto ad altri luoghi del mondo studiati. ✓ Assumere un atteggiamento critico nei confronti dei messaggi veicolati. ✓ Riferire in modo competente i contenuti delle Carte costituzionali nazionali e internazionali. ✓ Prendere coscienza delle dinamiche psicofisiche e affettivo- psicologiche legate all'affermazione della propria e altrui personalità (da percezione /conoscenza a coscienza di sé); ✓ Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri. ✓ Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiarità caratteriali ed il concetto di privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare e scrivere un regolamento su tematiche concordate. ✓ Identificare situazioni di violazione dei diritti umani, ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto. ✓ Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. ✓ Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti. ✓ Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. ✓ Conoscenza delle varie possibilità di reperire fonti d'informazione ed essere in grado di accedervi. ✓ La lingua ed i dialetti come elementi identitari della cultura di un popolo.
INGLESE E SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivare atteggiamenti di ascolto attivo e di cortesia. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La lingua come elemento identitario della cultura di un

<p>LINGUA STRANIERA STUDIATA 6 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata anche dal punto di vista morale, la propria emotività ed affettività. ✓ Domandare informazioni o effettuare diverse richieste in maniera cortese in situazioni di vita verosimili. ✓ Conoscere il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate. 	<p>popolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. ✓ Formule di cortesia. ✓ La forma scritta dei regolamenti e delle leggi. (Il testo regolativo in lingua straniera) Edugaming.
<p>MUSICA/STRUMENTO MUSICALE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire l'inno nazionale di alcuni paesi europei attraverso l'uso del canto e dello strumento musicale. ✓ Saper riconoscere e riprodurre i motivi della musica tradizionale. ✓ Interpretare i temi ed i contenuti della musica colta, con la capacità di cogliere spunti e supporti in un'ottica multidisciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (esecuzione strumentale dell'inno). ✓ Conoscenza del patrimonio culturale musicale locale, italiano europeo. ✓ La musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva. ✓ Musica e Folklore: elementi costitutivi dell'identità culturale.
<p>ARTE E IMMAGINE 3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i beni culturali presenti nel proprio territorio. ✓ Elaborare progetti di conservazione, recupero e valorizzazione ✓ del patrimonio storico-naturalistico presente nel proprio territorio. ✓ Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale nel proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione; 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I simboli dell'identità nazionale ed europea (le bandiere). ✓ Gli elementi caratterizzanti il paesaggio culturale di riferimento. ✓ Monumenti e siti significativi.

<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende e spiega i principi di una dieta equilibrata. ✓ Comprende e spiega le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'iper nutrizione. ✓ Conosce l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione (elenca le principali regole per l'igiene personale, conosce le malattie contagiose più diffuse nell'ambiente che lo circonda e sa quali precauzioni prendere per cercare di prevenirle). Conosce le regole del primo soccorso (intervenire correttamente in caso di incidenti reali o simulati). ✓ Acquisisce il concetto di salute come bene privato e sociale (conoscere e commentare l'articolo 22 della Costituzione e altri documenti inerenti all'argomento salute/ benessere). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli alimenti e le loro funzioni. ✓ La dieta ✓ I principi ed i corretti comportamenti alla base dello star bene, ✓ La corretta postura. ✓ La sicurezza nel proprio ambiente di vita.
--	--	---

<p>RELIGIONE</p> <p>3h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. ✓ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, rispetto e fiducia. ✓ Interagire, utilizzando rispetto, con persone dalle diverse convinzioni religiose. ✓ Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza delle diverse fedi religiose in un'ottica di interrelazione e rispetto. ✓ Conoscenza delle principali festività religiose, del loro significato e dei nessi con la vita civile. ✓ Conoscenza delle differenze tra i concetti di "laico" e "religioso". ✓ Il rapporto tra Stato e Chiesa all'interno delle leggi. (es. il valore anche civile del matrimonio religioso).
--	---	---

<p>AREA STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE</p>		<p>COMPETENZE</p>	<p>ABILITÀ/CONOSCENZE</p>
<p>DISCIPLINA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisisce come valori normativi i principi di libertà, giustizia, solidarietà, accettazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le principali forme di governo. ✓ Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e 	

STORIA-GEOGRAFIA-
CITTADINANZA

4H

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconosce come necessarie e rispetta le regole della convivenza civile. ✓ Assume responsabilità partecipativa alla vita democratica e alla risoluzione dei problemi. ✓ Analizza gli elementi costitutivi della carta costituzionale e di quelle internazionali. ✓ Conosce i principali provvedimenti adottati dallo Stato italiano e dalle amministrazioni locali (reperire, leggere e discutere provvedimenti assunti nel proprio territorio rispetto all'inquinamento ambientale e al risparmio energetico). Matura autonomia di giudizio nei confronti delle problematiche politiche, economiche, socio-culturali, ambientali. ✓ Individua le maggiori problematiche dell'ambiente in cui vive ed elabora ipotesi di intervento. ✓ Rispetta, conserva e cerca di migliorare l'ambiente in quanto patrimonio a disposizione di tutti. ✓ Conosce le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose e le strategie attuate dagli Stati per il loro contrasto. ✓ Conosce la biografia degli uomini illustri che hanno speso la loro vita per il contrasto alle Mafie (Falcone, Borsellino, Don Pepe Diana, Giuseppe Impastato). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ nazionale. ✓ Principi fondamentali della Costituzione. ✓ Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. ✓ La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. ✓ I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. ✓ Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. ✓ Le forme e il funzionamento delle amministrazioni, locali. ✓ I servizi offerti dal territorio alla persona. ✓ Le strade. L'importanza della viabilità dall'epoca antica ai tempi moderni. ✓ Le tradizioni locali più significative. ✓ L'ambiente antropizzato e l'introduzione di nuove culture nel tempo e oggi. ✓ I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle istituzioni museali per la conservazione dell'ambiente e del patrimonio culturale locale e nazionale. ✓ Concezione dell'ambiente come sistema dinamico e tutela dei processi naturali (dal protocollo di
--	--	---

		<p>Johannesburg 2002).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione (dalla Carta di Milano). ✓ Conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse. ✓ Conoscenza del Regolamento d'Istituto. ✓ Il Copyright ed i diritti di proprietà intellettuale. ✓ Il concetto di privacy nelle sue principali esplicazioni. ✓ Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
--	--	--

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

DISCIPLINA	COMPETENZE	ABILITÀ/CONOSCENZE
<p>MATEMATICA-SCIENZE</p> <p style="color: red; text-align: center;">4 h</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive. ✓ Comprende il rapporto uomo-natura, analizzandone gli aspetti positivi e problematici. ✓ Attiva un atteggiamento di rispetto dell'ambiente e individua forme di uso consapevole delle sue risorse. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprende i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile; (spiega il significato di espressioni specifiche traendole da notiziari, giornali e letture). ✓ Assume comportamenti consapevoli nel rispetto dell'ambiente e risparmio delle risorse (predispone, insieme 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Biomi ed ecosistemi. ✓ Flora, fauna, equilibri ecologici tipici del proprio ambiente di vita. ✓ Gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura. ✓ Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni. ✓ Individuare un problema ambientale

	<p>ai compagni, una pubblicazione relativa ai comportamenti quotidiani da assumere in relazione al problema trattato).</p>	<p>(dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc...), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. ✓ La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà...) sulla salute. ✓ Principali funzioni degli organi genitali. ✓ Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. ✓ I comportamenti da rispettare per rimanere in salute. ✓ I progressi della medicina nella storia dell'uomo. ✓ Processi di trasformazione e di conservazione degli alimenti. ✓ La tradizione culinaria locale. ✓ Apprezzamento delle potenzialità del proprio territorio. ✓ Riduzione dell'uso di pesticidi e sostanze inquinanti per la salvaguardia dell'ambiente (dal Protocollo di Kyoto 2005 e Rio 1992).
TECNOLOGIA	<p>✓ Essere in grado di ricercare correttamente informazioni sul web, interpretandone l'attendibilità e rispettando i diritti d'autore,</p>	<p>✓ La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella</p>

<p>3h</p>	<p>attraverso la loro corretta citazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere il significato, interpretandone correttamente il messaggio, della segnaletica e della cartellonistica stradale. ✓ Essere consapevole dei rischi negli ambienti di vita e dell'esistenza di Piani di emergenza da attivarsi in caso di pericoli o calamità. ✓ Effettuare correttamente la raccolta differenziata domestica e scolastica, comprendendone appieno le ragioni. 	<p>relativa al pedone, al ciclista. Ed all'uso di ciclomotori</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi del Codice Stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista. ✓ La tipologia di strade (carrozzabile, pista ciclabile, passaggio pedonale...) e i relativi usi corretti. ✓ Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. ✓ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita. ✓ Il web: rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.
------------------	--	---

Competenze di cittadinanza

Imparare ad imparare

Conoscenza di sé (limiti, capacità..)
Uso di strumenti informativi.
Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro

Obiettivi formativi in uscita

PRIMARIA

Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.

Essere consapevoli dei propri comportamenti

Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento. utilizzando le

informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisire un personale metodo di studio.

Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.

Progettare
Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto.
Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto
Comunicare Comprendere e Rappresentare
Comprensione e uso dei linguaggi di vario genere.
Uso dei linguaggi disciplinari.

Obiettivi formativi in uscita

SECONDARIA PRIMO GRADO

Valutare criticamente le proprie prestazioni.

Essere consapevoli del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e saperli gestire.

Riconoscere le proprie situazioni di agio e disagio.

Organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili.

Acquisire un efficace metodo di studio.

Elaborare e realizzare prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali e verificare i risultati raggiunti.

Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informativi e multimediali) .

Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informativi e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure.

Collaborare e partecipare

Interazione nel gruppo.

Disponibilità al confronto

Rispetto dei diritti altrui

Agire in modo autonomo e responsabile

Assolvere gli obblighi scolastici.

Rispetto delle regole

Risolvere problemi

Risoluzione di situazioni problematiche utilizzando contenuti

e metodi delle diverse discipline

Confrontarsi e collaborare con gli altri

nelle attività di gruppo e nelle

discussioni, apportando il proprio

contributo nel rispetto dei diritti di tutti.

Assolvere gli obblighi scolastici con

responsabilità.

Rispettare le regole condivise.

Riconoscere situazioni che richiedono

una risposta.

Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e

valutando i dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema,

contenuti e metodi delle diverse

discipline.

Individuare e rappresentare

fenomeni ed eventi disciplinari,

coogliendone analogie e differenze, cause

ed effetti sia nello spazio che nel tempo.

Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di

gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio

contributo nel rispetto dei diritti di tutti.

Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità

rispettando le scadenze.

Rispettare le regole condivise.

Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi

di soluzione, individuando le fonti e le risorse

adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni

utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e

metodi delle diverse discipline.

Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni

tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche

appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello

spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze,

coerenze ed incoerenze,

cause ed effetti.

Acquisire la capacità di analizzare l'informazione

ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi

strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e

l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico.

Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare collegamenti e

relazioni tra fenomeni, eventi e concetti

diversi

Individuare collegamenti fra le varie aree

disciplinari.

Acquisire ed interpretare l'informazione

Capacità di Analizzare l'informazione

Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità.

Distinzione di fatti e opinioni

Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario.

Essere disponibile ricercare informazioni

utili al proprio apprendimento, anche in

contesti diversi da quelli disciplinari e

prettamente scolastici.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi	Descrittori	Voti in decimi
<p>Conoscenza dei contenuti relativi all'educazione civica.</p> <p style="text-align: center;"><u>Abilità</u></p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p>	Rifiuto/gravi carenze nelle conoscenze	
	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico le abilità connesse ai temi trattati.	4
	Lacune e/o conoscenze incomplete	
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con lo stimolo del docente.	5
	Conoscenza dei contenuti essenziali	
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici.	6
	Conoscenza chiara ed ordinata dei contenuti essenziali o fondamentali	
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e altri contesti.	7
	Conoscenza ampia con semplici collegamenti	
	L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza.	8
Conoscenza completa con collegamenti		
L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali.	9	
<ul style="list-style-type: none"> • Porta contributi personali e originali. • Conoscenza completa ed approfondita con collegamenti anche interdisciplinari. • L'alunno applica in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze con completezza. 	10	

Curricolo Scuola Primaria Speciale Pini

La scuola speciale tenendo conto di tutte le peculiarità dei propri alunni propone un contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possano essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze.

Promuove una pedagogia attiva delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di maggiore autonomia e capacità relazionali.

Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato è il presupposto per l'accettazione delle prime regole di vita scolastica.

A tale scopo sono state elaborate queste regole di comportamento da proporre agli alunni durante le attività nelle singole classi e durante le attività di piccolo e grande gruppo.

Gli interventi degli insegnanti saranno improntati a:

- instaurare un rapporto fondato sull'incoraggiamento e sui rinforzi positivi
- costruire una relazione improntata a coerenza e fermezza dimostrando disponibilità affettiva e atteggiamento di fiducia.
- dialogo e collaborazione con le famiglie dei bambini

Obiettivi di intervento

- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino partecipi con interesse alla vita (scolastica, familiare, comunitaria in genere) attuando con serenità il distacco dalla famiglia.
- Rendere consapevole il bambino della propria presenza a scuola mettendone la foto nel cartellone delle presenze
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento
- Rispettare le consegne date dall'insegnante
- Portare a termine il lavoro assegnato
- Condividere i materiali
- Non far male ai compagni
- Stare seduto durante le attività che lo richiedono e durante il pranzo

- Rispettare le regole del gioco e/o dell'attività motoria proposta.
- Interiorizzare e condividere le regole dello star bene insieme riflettendo sulle proprie azioni. Produrre un aumento del senso di cooperazione, la condivisione e la responsabilità.
- Guidare conversazioni finalizzate a far conoscere forme di relazione positiva rispetto a comportamenti adeguati e non adeguati con adulti e pari.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo.
- Sviluppare forme di saluto, di richiesta e ringraziamento, di parole di scusa. Il bambino conquista la graduale autonomia personale prendendo consapevolezza di sé nel percepirsi come soggetto e parte di un gruppo.
- Condividere spazi e materiali rispettando i beni comuni.
- Rispettare le regole dei giochi. Saper aspettare il proprio turno.
- Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.
- Apprendere buone abitudini di educazione sanitaria e di educazione ambientale.

Al fine di rafforzare l'azione educativa nel rispetto dei ruoli scuola-famiglia

si chiede ai genitori di:

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico
- conoscere le proposte, i progetti e le iniziative della scuola mantenendosi informati
- partecipare ai colloqui individuali;

Progetti

PROGETTO "COME NOI"

Questo progetto, svolto ormai da alcuni anni, coinvolge una classe (generalmente una seconda) della scuola Trevisani-Scaetta e alcuni alunni della scuola Pini. Il progetto mira all'incontro tra ragazzi normodotati e ragazzi diversamente abili con una proposta che privilegia il "fare" piuttosto che "conoscere in teoria". I ragazzi della scuola Trevisani-Scaetta affiancano gli alunni della scuola Pini nello svolgimento di alcune semplici attività (ballo, musicolandia e vari laboratori manuali).

CONCERTO

Da quando la scuola Pini fa parte dell'Istituto Comprensivo, è iniziata una proficua collaborazione con i professori di strumento della scuola Trevisani-Scaetta per la costruzione di un'orchestra formata da alunni di entrambe le scuole. I professori di strumento, tenuto conto dei suggerimenti delle

Insegnanti della scuola Pini che conducono i vari gruppi di musica, individuano dei brani che saranno suonati dai ragazzi che seguono le lezioni di strumento e dai ragazzi della scuola Pini, che suoneranno vari strumenti a percussione. Secondo un calendario stabilito i vari gruppi delle due scuole si incontreranno per suonare insieme. Questa esperienza culmina con il concerto di fine anno scolastico aperto alle famiglie.

EDUCAZIONE STRADALE

Anche per i nostri alunni è previsto un progetto sull'educazione stradale e le norme generali di comportamento sui mezzi pubblici durante le uscite scolastiche e nella vita quotidiana.

- Elementari norme di comportamento sui mezzi di trasporto durante le uscite scolastiche
- conoscere i principali mezzi di trasporto
- distinguere i comportamenti corretti e quelli scorretti
- rimanere seduti per tutta la durata del viaggio

METODOLOGIA

- Attraverso il dialogo, la discussione collettiva, il gioco, l'esplorazione i bambini scoprono le regole civiche.

Le attività sono svariate e molteplici:

- Giochi motori
- percorsi
- i segnali stradali...
- costruisco la paletta del vigile
- realizzo il semaforo.....

Verbalizzazione:

- A cosa serve la strada
- A cosa servono i segnali...
- A cosa servono i marciapiedi
- Cartelloni

Documentazione

- Il percorso di educazione stradale può essere documentato utilizzando diverse modalità: fotografiche ,video,disegni costruzione di semplici oggetti per aiutare gli alunni a fissare le esperienze effettuate nel modo più idoneo e semplificato.